



COMUNE di CASIER

(PROVINCIA di TREVISO)

COPIA
Deliberazione nr. 34 del 03-11-017

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Convocazione Prima Seduta

OGGETTO

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.-

L'anno **duemiladiciassette** addì **tre** del mese di **novembre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze del Comune di Casier, previo avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

Nominativi			
GIURIATI MIRIAM	P	BOTTER NICOLA	A
GUARDATI SIMONA	P	NASCIMBEN MANUEL	P
SARTORATO LUCA	A	PRAUSSELLO ANNALISA	A
CALMASINI PAOLO	P	OLIOSI FULVIO	P
ROSSI LAURA	P	PARO CRISTIANO	P
CRIVELLER PAOLO	P	MARTON ANDREA	P
POLONI MIRIAM	P	MESTRINER LEONELLA	P
PICCOTTI SARA	P	SAPONARO ANTONIO	P
MARSON PAOLA	P		

Presenti 14 - Assenti 3

Presenti - Assenti

Il Sindaco GIURIATI MIRIAM in qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Generale Alvino Giovanni

Dichiarata chiusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Casier è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 142 del 24/05/2010;
- il Comune di Casier è dotato altresì di Piano degli interventi a seguito dell'approvazione del PAT nella Conferenza di Servizi del 16/03/2010;
- con delibera n. 47 del 19/10/2011 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 1 al Piano degli interventi, conseguente alla sottoscrizione di diversi accordi pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- con delibera n. 33 del 11/07/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 2 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 9 del 07/02/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 3 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 12 del 31/03/2014 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 4 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 41 del 28/09/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 5 al Piano degli interventi, che ha recepito l'accordo così come approvato e sottoscritto;
- in data 31/05/2017 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento del Sindaco per la redazione della Variante n. 6 al Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera n. 22 del 31/07/2017 con cui il Consiglio Comunale ha adottato la Variante n. 6 al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., predisposta da MATE SC e composta dai seguenti elaborati depositati in atti:

ELABORATI CONOSCITIVI

- | | |
|--|-------------|
| 1. Varianti Verdi. Stato di fatto e PI vigente | scale varie |
| 2. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Stato di fatto e PI vigente | scale varie |
| 3. Modifiche zoning. Stato di fatto e PI vigente | scale varie |

ELABORATI PROPOSITIVI

- | | |
|---|-------------|
| 4. Varianti Verdi. Proposta di variante | scale varie |
| 5. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Proposta di variante | scale varie |
| 6. Modifiche zoning. Proposta di variante | scale varie |
| 7. Schede C. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Aggiornamento | |
| 8. Schede E. Schede Accordi Pubblico Privato – APP Art. 6 L.R. 11/04. Aggiornamento | |

ELABORATI DESCRITTIVI E DI VALUTAZIONE

9. Norme Tecniche Operative
10. Dimensionamento
11. Relazione illustrativa
12. Registro Crediti Edilizi
13. Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza
14. Asseverazione Idraulica

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. svoltasi il giorno 24/07/2017 e completo dei seguenti pareri, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante:

- Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di prevenzione, che ha trasmesso parere favorevole prot.n. 129812 del 18/07/2017, acquisito al prot.n. 9837 in data 18/07/2017;
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, che ha trasmesso Nulla Osta prot.n. 13008/CC/DD del 20/07/2017, acquisito al prot.n. 10017 in data 21/07/2017;
- Regione Veneto, Unità di progetto Genio Civile di Treviso, che ha trasmesso Parere idraulico favorevole, con prescrizioni, prot.n. 299279 del 21/07/2017, acquisito al prot.n. 10052 in data 21/07/2017.

ATTESO CHE:

- in applicazione dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004 e s.m.i., è stato dato avviso di avvenuta adozione del PI, mediante notizia pubblicata su due quotidiani a diffusione locale, all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Treviso e sul sito Internet del Comune, informando del deposito del piano, a disposizione del pubblico, presso la Casa Comunale dal 04/08/2017 fino al 03/09/2017 e della successiva possibilità da parte di chiunque di presentare osservazioni fino al 03/10/2017;
- entro il termine previsto sono pervenute n. 5 osservazioni;

RITENUTO di esaminare in tutte le n. 5 osservazioni pervenute, trattandone la proposta e valutandone la relativa determinazione;

VISTA la scheda riassuntiva delle osservazioni pervenute, predisposta da MATE SC e dall'ufficio, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, in cui le osservazioni sono elencate secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale e contenente la sintesi di ogni osservazione nonché la proposta di controdeduzione;

VISTA la delibera n. 187 del 23/10/2017 con cui la Giunta Comunale ha proprie le proposte di controdeduzione alle n. 5 osservazioni pervenute alla Variante n. 6 al Piano degli interventi, prendendo atto della scheda riassuntiva delle osservazioni;

DATO ATTO che tutti gli elaborati della Variante n. 6 al Piano degli interventi dovranno essere debitamente adeguati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e che tutte le modifiche si ripercuoteranno su elaborati grafici, descrittivi e di valutazione, nonché sulle schedature;

SENTITI gli interventi dei vari Consiglieri Comunali;

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio Comunale ad esprimersi sulle osservazioni pervenute, procedendo quindi alla loro votazione:

Osservazione n. 1: pervenuta al protocollo comunale in data 27/09/2017 al n. 13343, presentata dal sig. ZANATTA CARLO.

Sintesi dell'osservazione

Richiesta di aggiornamento di normativa e cartografia riguardanti la distanza minima da elettrodotti a 132 kV eliminando la fascia di rispetto di 50 metri.

Controdeduzioni

Proposta di NON ACCOGLIMENTO.

Premesso che la fascia di rispetto dall'elettrodotto di 50 metri individuata nelle cartografie di progetto del PI è indicativa ed è basata sui dati caratteristici della linea, si precisa che l'esatta definizione delle distanze di prima approssimazione (DPA) dovrà essere calcolata in fase di progettazione degli interventi edilizi sulla base del rilievo reale del posizionamento della linea (o della cabina) e della tipologia delle stesse, come indicato al comma 4 dell'articolo 57ter delle Norme tecniche operative.

L'Amministrazione Comunale propone di NON accogliere l'osservazione n. 1.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esprimersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE l'osservazione sopra illustrata.

Il Presidente proclama il risultato della votazione.

Osservazione n. 2: pervenuta al protocollo comunale in data 28/09/2017 al n. 13446, presentata dalla sig. ELEDA SERENA.

Sintesi dell'osservazione

Richiesta di modifica del grado di protezione e cambio di destinazione d'uso di annesso rustico in residenza, di immobile ubicato in via Albrizzi alle Pozzette e costituito da tre corpi di fabbrica su pianta ad "L", già schedato nel PI vigente:

- a) riduzione del grado di protezione da "C" a "D" dell'annesso rustico (ala est – Corpo 1);
- b) eliminazione del grado di protezione assegnato all'ala ad uso magazzino e residenza (ala nord – Corpo 3) ed al barco (parte nord dell'ala est – Corpo 2) descritti come superfetazioni nella scheda B dell'edificio I/09;
- c) possibilità di eseguire la ristrutturazione dell'annesso rustico con contestuale cambio di destinazione d'uso in residenziale (ala est).

Controdeduzioni

Proposta di PARZIALE ACCOGLIMENTO.

Si conferma il grado di protezione "C" del corpo di fabbrica principale (Corpo 1 e Corpo 3) e la riduzione da "C" a "D" del Corpo 2, con destinazione d'uso residenziale, come da allegata scheda illustrativa dell'osservazione. Dovrà essere conseguentemente aggiornata la Scheda B – Edificio I/09.

L'Amministrazione Comunale propone di accogliere PARZIALMENTE l'osservazione n. 2.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esprimersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione sopra illustrata.

Il Presidente proclama il risultato della votazione.

Osservazione n. 3: pervenuta al protocollo comunale in data 02/10/2017 al n. 13587, presentata dai sigg. GROSSO GIUSEPPE e ZAFFALON GIANCARLO.

Sintesi dell'osservazione

Richiesta di cambio di destinazione d'uso da annesso rustico a residenza di porzione di fabbricato esistente, ubicato in via Ca' Barbaro, già schedato nel PI vigente.

Controdeduzioni

Proposta di ACCOGLIMENTO.

Dovrà essere conseguentemente aggiornata la Scheda B – Edificio II/05.

L'Amministrazione Comunale propone di accogliere l'osservazione n. 3.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esprimersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di ACCOGLIERE l'osservazione sopra illustrata.

Il Presidente proclama il risultato della votazione.

Osservazione n. 4: pervenuta al protocollo comunale in data 03/10/2017 al n. 13772, presentata dal sig. ZANATTA BRUNO.

Sintesi dell'osservazione

Richiesta di riclassificazione dell'area di proprietà ubicata in via Capitello/via Principale di mq 14.654 da agricola a residenziale, previa definizione di un Accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004.

Controdeduzioni

Proposta di NON ACCOGLIMENTO.

La proposta di Accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 non è pertinente con i contenuti e i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale con la presente Variante n. 6 al PI.

L'Amministrazione Comunale propone di NON accogliere l'osservazione n. 4.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esprimersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE l'osservazione sopra illustrata.

Il Presidente proclama il risultato della votazione.

Osservazione n. 5: osservazione d'ufficio pervenuta al protocollo comunale in data 03/10/2017 al n. 13805, presentata dall'Arch. Paola Bandoli in qualità di Responsabile del Settore Uso e Assetto Territorio.

Sintesi dell'osservazione

Richiesta di riclassificazione a verde dell'area comunale attualmente destinata a parcheggio (Z.T.O. Fd/160) ubicata in Viale della Liberazione, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2017.

Controdeduzioni

Proposta di ACCOGLIMENTO.

Si propone di riclassificare l'area in ZTO Fc/60 "Aree attrezzate a parco, gioco e sport" e di modificare conseguentemente gli elaborati cartografici (scale 1:5.000 e 1:2.000) ed il dimensionamento del PI.

L'Amministrazione Comunale propone di accogliere l'osservazione n. 5.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esprimersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di ACCOGLIERE l'osservazione sopra illustrata.
Il Presidente proclama il risultato della votazione.

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito;

VISTE le delibere tutte richiamate in premessa;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 17 e 18;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei competenti Settori di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

presenti: n. 13 votanti: n. 13 voti favorevoli: n. 9 voti contrari: n. 4 (Oliosì, Mestriner, Saponaro, Marton)

DELIBERA

- 1) di approvare la Variante n. 6 al Piano degli interventi, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/07/2017, con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pervenute, ai sensi degli art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e composta dai seguenti elaborati predisposti da MATE SC, depositati in atti:

ELABORATI CONOSCITIVI

- | | |
|--|-------------|
| 1. Varianti Verdi. Stato di fatto e PI vigente | scale varie |
| 2. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Stato di fatto e PI vigente | scale varie |
| 3. Modifiche zoning. Stato di fatto e PI vigente | scale varie |

ELABORATI PROPOSITIVI

- | | |
|---|-------------|
| 4. Varianti Verdi. Proposta di variante | scale varie |
| 5. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Proposta di variante | scale varie |
| 6. Modifiche zoning. Proposta di variante | scale varie |
| 7. Schede C. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo. Aggiornamento | |
| 8. Schede E. Schede Accordi Pubblico Privato – APP Art. 6 L.R. 11/04. Aggiornamento | |

ELABORATI DESCRITTIVI E DI VALUTAZIONE

9. Norme Tecniche Operative
10. Dimensionamento
11. Relazione illustrativa
12. Registro Crediti Edilizi
13. Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza
14. Asseverazione Idraulica

- 2) di disporre che gli elaborati della Variante n. 6 al Piano degli interventi, debitamente adeguati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, vengano successivamente messi a disposizione del pubblico a cura degli Uffici Comunali per la libera consultazione e che copia integrale del Piano approvato venga trasmessa alla Provincia di Treviso e pubblicata sul sito Internet del Comune,

nonché venga adempiuto a quanto disposto dal comma 5 bis dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

3) di dare atto che la Variante n. 6 al Piano degli interventi approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.

SINDACO: Architetto Bandoli, le consegno la parola ancora.

ARCH. BANDOLI: Il Consiglio Comunale dopo l'adozione della variante n. 6 al Piano degli interventi, con delibera 22 del 31 luglio, dopo il periodo di pubblicazione, deposito della variante e acquisizione di 5 osservazioni, che sono pervenute nel periodo appunto per la presentazione di osservazioni, si trova ora ad approvare il Piano, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 11, non prima di aver valutato e votato osservazione. Neanche questa delibera sarà immediatamente esecutiva, perché la variante n. 6 al Piano degli interventi, che verrà adeguata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, verrà pubblicata entro 15 giorni, cioè diventerà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio, e poi sulla parte del sito dedicata alla trasparenza. Verrà trasmessa copia integrale del Piano alla Provincia di Treviso e, appunto, diventerà efficace 15 giorni dopo la pubblicazione. Io passerei direttamente a valutare le osservazioni...

Intervento fuori microfono

SEGRETARIO: Ricordo ai Consiglieri che c'è l'obbligo di astensione se siete interessati a questa variante, alla variante in generale, e alle osservazioni in particolare, interessi dei congiunti fino al quarto grado, quindi c'è l'obbligo, potete partecipare eventualmente alla illustrazione, ma non alla discussione né alla votazione.

ARCH. BANDOLI: Passo la parola al Dottor Gerometta, per la valutazione tecnica sulle osservazioni.

SINDACO: Prego, Dottor Gerometta. Grazie.

DOTT. GEROMETTA: Buonasera. Prima di passare alle 4+1 osservazioni, ricordo brevemente i contenuti della variante, perché immagino che come me, non tutti abbiano una buona memoria, ma probabilmente l'avete migliore della mia. La variante trattava di argomenti molto mirati, gli argomenti molto mirati riguardavano il recesso di alcuni lotti edificabili, su richiesta di privati, che non erano più intenzionati a trasformare l'area di proprietà; l'individuazione di alcuni fabbricati, che vengono chiamati annessi non funzionali all'uso agricolo, per avere la possibilità di trasformarli per usi diversi da quello agricolo; alcune piccole modifiche alle zone residenziali o alle zone diverse, presenti nel territorio comunale, quindi puntualmente individuate;

l'aggiornamento, la modifica di un accordo pubblico-privato, che riguarda l'area della Cristalsapo; e a margine l'adeguamento poi degli elaborati, delle norme e del ridimensionamento. La possiamo definire una delle "varianti tagliando" del Piano degli interventi, nel senso che il Piano ha bisogno fisiologicamente e periodicamente di un aggiornamento e di alcuni ragionamenti, che nasce da una parte dalle esigenze dei cittadini e dei proprietari, dall'altra dal recepimento di alcune cose, che nel territorio o nella normativa, cambiano. Quindi, è abbastanza normale, questo succede in tutti i Comuni, che con una periodicità annuale, biennale, semestrale, vi siano delle sistemazioni che riguardano il Piano. Ricordava correttamente l'Architetto Bandoli che siamo nella fase delle osservazioni, e quindi andiamo a esaminare le osservazioni che sono arrivate nei termini previsti.

La prima osservazione è presentata da Zanatta Carlo ed è una richiesta che riguarda le fasce di rispetto dagli elettrodotti, o meglio la fascia di rispetto dagli elettrodotti che interessa la proprietà del signor Zanatta. La fascia di rispetto degli elettrodotti viene individuata all'interno del Piano degli interventi in un modo che viene chiamato "ricognitivo", cioè sulla base delle caratteristiche dell'elettrodotto, viene definita una fascia di rispetto più o meno ampia. Questa fascia di rispetto quando si vanno a fare interventi edilizi deve essere soggetta ad una verifica puntuale per capire se i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici sono superiori o inferiori, ecc. ecc. ecc.

Vi è poi un livello intermedio, che viene chiamato "distanza di prima approssimazione", che sulla base di una modellistica e sulla base delle caratteristiche dell'elettrodotto può calcolare in maniera teorica il livello del campo elettromagnetico.

Quindi, non è pertinente, e non è accoglibile la richiesta di osservazione di modificare la fascia di rispetto, perché la fascia di rispetto nel Piano sta definita in quei termini là. Nulla vieta che, ovviamente, in sede di progettazione degli interventi, il proprietario, o chi per lui, faccia tutte le verifiche che siano necessarie, quindi la proposta tecnica è di non accogliere l'osservazione presentata. Questa è la prima.

La seconda, presentata da Serena, riguarda un fabbricato oggetto di schedatura come fabbricato di interesse storico; il fabbricato è composto da tre corpi di fabbrica, che hanno caratteristiche diverse, la ditta chiede per il primo corpo di fabbrica la modifica del grado di protezione da C a D; quindi in sostanza richiede di fare un intervento più permissivo, scusatemi il termine non tecnico; per il secondo corpo di fabbrica viene chiesta l'eliminazione del grado di tutela, quindi la possibilità di fare qualsiasi tipo di intervento sul secondo corpo di fabbrica; per il terzo corpo di fabbrica viene chiesta la possibilità di ristrutturare e farne un uso diverso, perché trattasi di un annesso rustico.

Quindi, ci sono tre richieste, due richieste di modifiche delle modalità di intervento edilizio e la terza che riguarda anche il cambio di destinazione d'uso. Allora per quanto riguarda il primo, si tratta di un fabbricato che a noi risulta un fabbricato dell'Ottocento e riteniamo che il grado di tutela apposto oggi dal

Piano debba essere confermato, quindi riteniamo che non debba essere accolta la prima richiesta. Per quanto riguarda la seconda richiesta, invece, proponiamo un accoglimento parziale, nel senso che consentiamo l'intervento più permissivo rispetto a quello che è oggi consentito dalla scheda.

Per il terzo invece distinguiamo, consentiamo, o riteniamo di proporre al Consiglio Comunale di consentire il cambio di destinazione d'uso, quindi di farne un uso diverso, ma di non consentirne la demolizione, cioè consentire un grado di intervento maggiore, ma di recuperare il fabbricato, quindi recuperarlo ad usi residenziali, però cercando di, perlomeno, mantenere le modalità di intervento edilizio esistenti. Quindi così... Prego.

INTERVENTO: Il corpo di fabbrica che chiede di essere demolito è quello già... (Intervento fuori microfono)

ARCH. BANDOLI: No, è questo. Il barco.

DOTT. GEROMETTA: Quindi c'è una risposta, come dire, diversamente articolata, sulla prima si conferma il grado, quindi si rigetta la richiesta, sulla seconda si consente una parziale rimodulazione del grado di protezione da C a D; per la terza si consente la destinazione diversa in origine annesso, futura eventualmente residenziale.

La n. 3, presentata da Grosso Giuseppe e Zaffalon Giancarlo chiede il cambio di destinazione d'uso di un annesso rustico. La normativa regionale delega al Piano Comunale la possibilità, ove venga riconosciuto che alcuni annessi rustici non sono più utilizzabili o utilizzati per l'azienda agricola, di farne un uso diverso. In questo caso il proprietario propone questo tipo di richiesta, e la valutazione è di consentirne il recupero per usi di tipo residenziale. Ovviamente l'accoglimento è accompagnato da una schedatura, che definisce le condizioni di intervento.

ARCH. BANDOLI: È allegata... (Intervento fuori microfono)

DOTT. GEROMETTA: Sì. La quarta è la rivisitazione dell'accordo pubblico-privato che riguarda.. o meglio "rivisitazione" ... adesso lo spieghiamo meglio, è l'accordo pubblico-privato che riguarda l'area ex Gregory, nel capoluogo di Casier; quest'area, che vedete individuata tra la Jesolana e Via Capitello, se non ricordo male, era già stata oggetto di un accordo sottoscritto e deliberato dal Consiglio Comunale in sede di redazione del Piano di assetto del territorio. È un accordo ancora, come dire, vigente nel Piano di assetto del territorio ma che non ha mai trovato una sua attuazione e traduzione nel Piano degli interventi.

Il privato, Zanatta Bruno, propone, rispetto a questo accordo, come dire, un'implementazione, ma che non è oggetto della variante, nel senso che oggi questa variante non ha preso in considerazione questo accordo, e quindi è un tema nuovo, rispetto alla variante oggi trattata. Quindi, i termini della questione e la proposta che facciamo noi è di non accoglimento dell'osservazione. Nulla vieta che questo accordo venga valutato e

recepito dall'Amministrazione Comunale nei modi e nei termini che verranno concordati con la parte privata.

L'ultima osservazione presentata dall'Ufficio Tecnico, dall'Architetto Bandoli qui presente, riguarda il recepimento di una situazione relativa ad una zona a servizi, che aveva, in virtù di un accordo con il supermercato Alì, avuto un cambio di destinazione da zona a verde pubblico a zona parcheggi, e che in virtù di un mutamento della volontà e della richiesta del privato per farne uso parcheggi, viene oggi restituita al verde pubblico originario. Quindi, si tratta di recedere la variante e recepire questa nuova destinazione, che di fatto è quella originaria, quindi siamo partiti da una zona verde, siamo arrivati ad una zona parcheggi, ritorniamo alla zona verde. Questa è l'ultima osservazione delle 5.

SINDACO: Grazie, Dottor Gerometta. Ci sono interventi? Domande? Dichiarazioni di voto?

SEGRETARIO: Bisogna mettere in votazione.

SINDACO: Scusatemi, è vero, una per una, dobbiamo mettere in votazione una per una. Scusatemi. Ci sono interventi? Okay. Allora facciamo... Architetto, per cortesia, se vuole lei, così poi le mettiamo al voto. Scusi, scusi, prego.

CONS. MARTON: Faccio solo una domanda tecnica, relativamente all'approvazione poi della variante. Adesso noi votiamo singolarmente un'osservazione, dopodiché ci sarà il voto totale della variante?

SINDACO: Sì.

CONS. MARTON: Okay, in toto, la variante, come ricordavate, riguarda anche il discorso Cristalsapo, giusto?

SINDACO: No, su questa.

Interventi fuori microfono

CONS. MARTON: Noi votiamo in toto le osservazioni alla variante, allora, non la variante.

Intervento fuori microfono

CONS. MARTON: È una questione importante, secondo me.

SINDACO: Specifichiamo perché è... specifichiamo.

DOTT. GEROMETTA: Ogni osservazione, come ricordava giustamente il Segretario ma anche l'architetto Bandoli, va votata singolarmente, perché ovviamente vi possono essere opinioni discordi rispetto alla posizione. Votate le osservazioni, queste modificano il Piano adottato, se recepite, altrimenti no, alla fine si vota il Piano,

che viene approvato con le modifiche che avete singolarmente votato nelle osservazioni precedenti, quindi comprensivi anche dei contenuti, che ricordavo all'inizio, dell'accordo Cristalsapo, e di altri contenuti.

CONS. MARTON: Posso fare una dichiarazione di voto?

SINDACO: Sì, certamente. È per la votazione complessiva?

Intervento fuori microfono

SINDACO: Allora la facciamo prima di quella, adesso votiamo una per una le osservazioni e poi prima di quella complessiva possiamo fare le... Va bene? Okay Architetto, grazie.

ARCH. BANDOLI: Osservazione n. 1, presentata dal signor Zanatta Carlo, acquisita al protocollo comunale n. 13343, il 27 settembre 2017, richiedeva l'aggiornamento della normativa e la cartografia riguardante la distanza minima dagli elettrodotti. La proposta è di non accoglimento.

SINDACO: Per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi si astiene?

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Unanime. Prego.

ARCH. BANDOLI: Osservazione n. 2, pervenuta al protocollo il 28 settembre 2017, al n. 13446, e presentata dalla signora Eleda Serena, chiedeva di modificare i gradi di protezione del fabbricato ad uso agricolo in Via Albrizzi alle Pozzette, la proposta è di parziale accoglimento, come descritto dal Dottor Gerometta.

SINDACO: Chi è d'accordo? Per alzata di mano. Chi è favorevole?

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 2

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Unanime. Prego.

ARCH. BANDOLI: Osservazione n. 3, pervenuta al protocollo il 2 ottobre 2017, al n. 13587, presentata dai signori Grosso Giuseppe e Zaffalon Giancarlo, per i cambi di destinazione d'uso, da

annesso rustico a residenza, di una porzione di fabbricato in Via Ca' Barbaro, la proposta è di accoglimento.

SINDACO: Per alzata di mano, chi è favorevole?

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 3

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Unanime.

ARCH. BANDOLI: L'osservazione n. 4 è pervenuta al protocollo il 3 ottobre 2017 al n. 13772, presentata dal signor Zanatta Bruno, e la richiesta è di riclassificazione dell'area in Via Capitello, la proposta è di non accoglimento, in quanto l'osservazione non è pertinente con la variante n. 6 al Piano degli interventi.

SINDACO: Chi è d'accordo? Per alzata di mano.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 4

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Unanime.

ARCH. BANDOLI: L'osservazione n. 5 è della sottoscritta, è stata presentata al protocollo il 3 ottobre 2017, al n. 13805, per la riclassificazione e la restituzione a verde dell'area già destinata a parcheggi in Viale della Liberazione; la proposta è di accoglimento.

SINDACO: Per alzata di mano.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 5

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Unanime. Adesso allora dichiarazioni di voto. Prego.

CONS. MARTON: Il Gruppo Civicasier voterà contrario alla variante più che altro per la situazione che abbiamo già avuto modo di discutere, sulla valutazione fatta sull'area Cristalsapo, in riferimento a quello che riguarda la perequazione. Non ripercorrerò tutto quanto il discorso, che abbiamo già ripercorso in precedenza, ma volevo soltanto puntualizzare un aspetto. Secondo noi i valori che sono stati utilizzati allora per la fase propedeutica alla perequazione, valori al metro quadro, erano

super valutati, non rispecchiavano e non rispecchiano tuttora quelle che sono le dinamiche del mercato, per questo il nostro voto sarà contrario. Come avete visto abbiamo votato in forma favorevole a tutte le osservazioni, perché rispettose e giustificate dal punto di vista tecnico, ma per quanto riguarda l'aspetto Cristalsapo, come abbiamo già detto in precedenza, il nostro voto sarà contrario. Grazie.

SINDACO: Grazie, Consigliere Marton, altre dichiarazioni di voto? Prego.

CONS. OLIOSI: Io coerentemente con quanto espresso nel Consiglio precedente, per quanto riguarda la Cristalsapo voto contrario.

SINDACO: Altre dichiarazioni di voto?

CONS. PARO: Io non partecipo al voto.

Esce il Consigliere Paro (pres. n. 13)

SINDACO: Sì, il Consigliere Paro non può partecipare al voto, quindi passiamo alla votazione. Chi è d'accordo per l'approvazione totale? Per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

VOTAZIONE

Presenti	13
Favorevoli	9
Contrari	4 (Oliosì, Mestriner, Saponaro, Marton)
Astenuti	0

SINDACO: 4 contrari. Grazie. Dottor Gerometta la ringrazio della presenza e degli interventi. Architetto... Questa sera abbiamo con noi il nuovo responsabile del Servizio Urbanistica, che non è ancora responsabile, per ora affianca la Dottoressa Bandoli, il Dottor Pietro De Gianpietro, che è presente in Consiglio Comunale questa sera, le assicuro che non è sempre così, quindi... è molto più tranquillo normalmente, l'Architetto Bandoli dal 1° novembre è dipendente dell'Amministrazione Comunale di Montebelluna, e viene per tutto novembre 2 giorni da noi, per affiancare l'ingresso del nuovo Architetto Pietro De Gianpietro; dal 1° dicembre l'Architetto diventerà responsabile, ma continuerà l'affiancamento fino al 31 dicembre, grazie quindi della disponibilità anche dell'Architetto ad affiancarci, ma poi so che quando avremo bisogno lei ci sarà sempre, 13 anni non si scordano così facilmente. La ringraziamo per il percorso che abbiamo fatto assieme, la ringraziamo davvero... E' stato un percorso bello e lungo, il nostro Golden Boy.

Applausi

SINDACO: Noi ci vediamo ancora, però mi pareva il modo più giusto, da parte di tutta l'Amministrazione Comunale, un pensiero.

SINDACO: Architetto avremo tempo poi averla al nostro tavolo, quindi per questa sera la lasciamo tranquillo tra il pubblico, ma è stato gentile intanto venire ad ascoltare e a venire ad annusare l'aria che gira, sono due giorni solo che è qua, quindi grazie.

PARERE
(Art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

li, 23-10-2017

Il Responsabile del Settore Uso e Assetto Territorio
F.to Bandoli Paola

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

li, 24-10-2017

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Zanette Annalisa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIURIATI MIRIAM

Il Segretario Generale
F.to Alvino Giovanni

RELAZIONE di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **15-11-2017** all'Albo Pretorio
Comunale online per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Segretario Generale
F.to Alvino Giovanni

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA DOPO 10 giorni dalla pubblicazione;

Casier, li _____

Segretario Generale
F.to Alvino Giovanni

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Casier, li

Il Funzionario Delegato